

Insegnamento di: Diritto Commerciale II (Corso A – L) – LMG; (Corso A-Z) - SSG			
Classe di laurea: LMG/01/L-14		Corso di Laurea in: -GIURISPRUDENZA -SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	
Denominazione inglese insegnamento: Commercial Law II		Anno accademico: 2021/2022	
Tipo attività formativa: Caratterizzante		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	
Ambito disciplinare: Commercialistico [LMG] /Giurisprudenza [SSG]		Anno: 3°	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/04		Semestre: I	
CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor:			
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: No	
Docente: DI RIENZO Massimo		Tel: 080.5717834 e-mail: massimo.dirienzo@uniba.it	
		Ricevimento studenti: Su Teams ovvero In dipartimento: C.so Italia, 23 piano II	
		Giorni e ore ricevimento: Mercoledì, dalle 10,30	
Conoscenze preliminari: Istituzioni di Diritto Privato			
Obiettivi formativi: Il corso rappresenta la prosecuzione dell'insegnamento specialistico sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del diritto societario e delle forme associative tra le imprese. Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano capacità di elaborazione e comprensione dei fenomeni imprenditoriali allorquando organizzati in forma societaria e/o associata, nonché in presenza di una crisi economica.			
Risultati di apprendimento previsti		<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; ✓ Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme; ✓ Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile; ✓ Conoscere la disciplina italiana peculiare degli IPR e della concorrenza, in relazione anche alla normativa comunitaria di riferimento. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualificare le fattispecie concrete ✓ Risolvere casi pratici ✓ Usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche. <p>Autonomia di giudizio: Il corso permette agli studenti di acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio ✓ Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale. <p>Abilità comunicative: Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche d'impresa ✓ La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite <p>Capacità di apprendere: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di affrontare e risolvere questioni controverse, sulla base di una ricostruzione organica del sistema, avendo riguardo sia alla disciplina specifica sia ai principi generali, e quindi tenendo conto anche dei problemi</p>	

relativi al loro bilanciamento.

Programma del corso

Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici inerenti all'esercizio dell'attività economica. Alle lezioni saranno affiancate attività seminariali di approfondimento su alcuni temi di particolare interesse dottrinario e giurisprudenziale. Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:

Parte I

L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.

Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, GEIE, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).

Parte II

Le società in generale

Il contratto di società

La società semplice

La società in nome collettivo

La società in accomandita semplice

La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori

Il collegio sindacale e il controllo contabile

I sistemi alternativi di amministrazione e controllo

I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria

La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio

La società con azioni quotate in borsa

Partecipazioni, controllo e gruppi

Il mercato finanziario e la gestione accentrata degli strumenti finanziari

La società in accomandita per azioni

La società a responsabilità limitata

La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio

Scioglimento e liquidazione delle società di capitali

Trasformazione, fusione e scissione delle società

Le società cooperative

Le mutue assicuratrici

Parte III

La gestione della crisi d'impresa fra legge fallimentare e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma in ragione degli argomenti indicati dalla cattedra della sede di provenienza

Metodi di insegnamento:

La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).

Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.

Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente.

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.

Supporti alla didattica:

Uso di strumenti e piattaforme multimediali.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

L'esame di Diritto Commerciale II si svolge in forma orale, con un numero di domande variabile e tale da permettere di riscontrare la preparazione in ogni principale parte del programma.

Nel corso del colloquio orale saranno verificati: (a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame; (b) la capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta terminologia tecnica; (c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico"; (d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti del diritto civile e commerciale.

La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun obiettivo, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari

dell'insegnamento.

La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.

Testi di riferimento principali:

1. Per l'associazione in partecipazione, gli organismi di cooperazione interaziendali:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, Utet, 2013, 7a ed., capitoli da IX a XII:

e

G. F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2014, 5a ed., capitolo XVIII – parte I; cap. XIX – parte II (solo par. 13)

o, in alternativa

A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 18^a ed., WKI-Cedam, 2020, parte III – capitoli XII e XIII.

2. Per le società:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, Utet, 2020, 10^a ed. (per intero)

o, in alternativa

M. CIAN (a cura di), Diritto commerciale. III, Diritto delle società, Giappichelli, 2020, con esclusione: del Capo Quarto della Sezione Terza (pp. 629-666); della Sezione Nona (pp. 927-938).

3. Per le procedure concorsuali:

Idoneo materiale sarà fornito agli studenti frequentanti dal docente.

Gli studenti non frequentanti possono studiare le procedure concorsuali della legge fallimentare da uno dei manuali indicati sub 1; per la disciplina del codice della crisi può utilizzarsi: A. NIGRO- D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, 2021, Parte Prima, Cap. I-IV.

In ogni caso è necessario disporre di un codice civile aggiornato (2021) che contenga anche il D.lgs. n. 14/2019 Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ed il relativo Decreto Correttivo, D.Lgs. n. 147/2020.

N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio dei corsi di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.